



# L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

*a cura di Donatella Di Gruccio*

Si tratta di un istituto giuridico entrato per la prima volta nell'ordinamento italiano con la **legge n. 6 del 9 gennaio 2004**.

Lo scopo è quello di affiancare il soggetto la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.

# AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO...

---

É una figura istituita per quelle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Gli anziani e i disabili, ma anche gli alcolisti, i tossicodipendenti, le persone detenute, i malati terminali possono ottenere, anche in previsione di una propria eventuale futura incapacità, che il giudice tutelare nomini una persona che abbia cura della loro persona e del loro patrimonio.

# ... AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

---

È pertanto un istituto che mira a proteggere le persone che, per infermità o menomazioni fisiche o psichiche, anche parziali o temporanee, hanno una ridotta autonomia nella loro vita quotidiana.

Alle persone disabili, quindi, sono riconosciute delle misure di protezione flessibili, adattabili nel tempo alle diverse e svariate esigenze, in modo tale da consentire una protezione del soggetto debole, senza mai giungere ad una totale esclusione della sua capacità di agire.

# Art 1 della Legge 6/2004

---

Citando proprio l'art 1 della Legge 6/2004 si può dire che si tratta di un istituto di protezione avente la funzione di **"tutelare ... le persone prive in tutto o in parte di autonomia, con la minore limitazione possibile della capacità di agire"**.

## Codice Civile

### **Libro Primo**

### Delle persone e della famiglia

### **Titolo XII**

**Delle misure di protezione delle persone prive  
in tutto od in parte di autonomia**

### CAPO I

**DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

**Art. 404.**

**Amministrazione di sostegno.**

# Art. 404.

## Amministrazione di sostegno.

---

“La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio.”

# Chi è il beneficiario dell'Amministratore di Sostegno

---

- tutte le persone che per effetto di una menomazione sia fisica che psichica si trovano nell'impossibilità di provvedere, anche in via temporanea, ai propri interessi (anziani, disabili fisici o psichici, alcolisti, tossicodipendenti, malati, i malati terminali) e che non hanno la piena autonomia nella vita quotidiana.

# Finalità della legge

---

- Tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente in grado di andare incontro alle loro esigenze, anche aiutandole ad affrontare problemi concreti (come acquistare, vendere, affittare un appartamento o investire somme di denaro).
- il ricorso per la nomina dell'amministrazione di sostegno deve specificare l'atto o le tipologie di atti per il quale è richiesta l'assistenza.

# Chi può fare la richiesta

---

- Il ricorso può essere presentato direttamente al Giudice Tutelare da:
  1. beneficiario -persona interessata-, anche se incapace;
  2. familiari entro il 4° grado: genitori, figli, fratelli o sorelle, nonni, zii, prozii, nipoti, cugini;
  3. la persona stabilmente convivente
  4. gli affini entro il 2° grado: cognati, suoceri, generi, nuore;
  5. il Pubblico Ministero;
  6. il Tutore o Curatore.



# Chi deve fare la richiesta

---

- I responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e nell'assistenza della persona, venuti a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono obbligati a proporre il ricorso al Giudice Tutelare.

# Quando fare la richiesta

---

- Per chiedere la nomina di un amministratore occorre che vi sia un interesse attuale e concreto al compimento di atti per i quali è necessario l'amministratore di Sostegno e che l'interessato non potrebbe compiere da solo, non è sufficiente che la persona sia incapace

# A chi indirizzare la richiesta

---

- Il ricorso deve essere presentato al **Giudice Tutelare** del luogo ove vive abitualmente la persona interessata (se ricoverata permanentemente presso una residenza per anziani o altra struttura è competente il Giudice del luogo di ricovero).
- Il ricovero temporaneo invece non influisce sul luogo ove presentare la domanda, che resterà determinato in base alla residenza.

# A chi fare opposizione al ricorso

---

- Alla Corte d'Appello a norma dell'art. 739 cpc, contro il decreto della Corte d'Appello alla Cassazione.

# Durata dell'incarico – art 405 n. 2 c.c.

---

- La durata dell'incarico di Amministratore di Sostegno può essere a carattere:
  1. temporaneo,
  2. indeterminato.

# Contenuto del decreto...

---

- ❑ Il decreto emesso del Giudice decide la durata dell'incarico e i poteri attribuiti all'Amministratore di Sostegno.
- ❑ Il decreto viene annotato nei registri di stato civile del comune di residenza e di nascita del beneficiario a margine del suo atto di nascita.
- ❑ Il decreto può sempre essere modificato per esigenze che si manifestino nel corso della vita del beneficiario .

## ...Contenuto del decreto

---

- L'amministratore di sostegno, dopo la nomina, presta il giuramento di svolgere il proprio incarico con fedeltà e diligenza e da quel momento può iniziare a svolgere la sua funzione. L'amministrazione di sostegno può sempre essere revocata qualora ne vengano meno i presupposti o se essa si riveli non idonea a realizzare la tutela del beneficiario.
- L'amministratore di sostegno deve redigere entro un anno dalla nomina, e per i successivi anni in cui è incaricato, un rendiconto attestante l'attività economica del beneficiario

# Poteri dell'amministratore e limiti del beneficiario...

---

- ❑ I poteri dell'amministratore di sostegno, vengono indicati dal decreto di nomina (emesso dal Giudice Tutelare) nel quale vengono definiti gli atti specifici che l'amministratore può compiere in nome e per conto del beneficiario e gli atti che possono essere compiuti in assistenza.
- ❑ Il giudice con la sua decisione deve proteggere la persona, i suoi bisogni e rispettare le sue richieste nei limiti della tutela della persona stessa.



# ...Poteri dell'amministratore e limiti del beneficiario

---

- A seguito dell'istituzione della misura di protezione, il beneficiario **conserva in ogni caso una sfera di capacità**, con riguardo a:
  - **gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana (art. 409 c.c.)**
  - **gli atti per i quali la sua capacità non ha subito limitazioni.**

# Atti per i quali occorre sempre l'autorizzazione del Giudice

---

- É richiesta l'autorizzazione del Giudice Tutelare per:
  - acquistare o vendere beni, tranne i mobili necessari per l'economia domestica e per l'amministrazione del patrimonio;
  - riscuotere capitali, consentire alla cancellazione di ipoteche o allo svincolo di pegni, assumere obbligazioni;
  - accettare eredità o rinunciarvi, accettare donazioni o legati;

# Atti per i quali occorre sempre l'autorizzazione del Giudice

---

- fare contratti di locazione d'immobili di durata superiore ai nove anni;
- promuovere giudizi, salvo che si tratti di denunce di nuova opera o di danno temuto, di azioni possessorie o di sfratto e di azioni per riscuotere frutti o per ottenere provvedimenti conservativi.
- ▣ Gli atti compiuti senza osservare le norme dei precedenti articoli possono essere annullati su istanza del tutore o del minore o dei suoi eredi o aventi causa.

# Contenuto del decreto di nomina ...

---

- Il decreto di nomina dell'amministratore di sostegno deve contenere:
  1. Le **generalità** della persona beneficiaria e dell'Amministratore di sostegno.
  2. La **durata** dell'incarico che può essere anche a tempo indeterminato.
  3. L'oggetto dell'incarico e degli **atti** che l'Amministratore di sostegno ha il potere di compiere in nome e per conto del beneficiario.

## ... Contenuto del decreto di nomina

---

4. Gli **atti** che il beneficiario può compiere **solo con l'assistenza** dell'amministratore di sostegno.
5. **I limiti**, anche periodici, delle spese che l'Amministratore di sostegno può sostenere con l'utilizzo delle somme di cui il beneficiario ha o può avere la disponibilità.
6. La **periodicità** con cui l'Amministratore di sostegno deve riferire al giudice circa l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale del beneficiario.

# Scelta della persona da nominare amministratore di sostegno

---

## **Il giudice tutelare preferisce, se possibile:**

- ❑ il coniuge che non sia separato legalmente
- ❑ la persona stabilmente convivente
- ❑ il padre, la madre
- ❑ il figlio
- ❑ il fratello o la sorella
- ❑ il parente entro il quarto grado
- ❑ il soggetto designato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Non possono ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario.